

# MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE 2018 - Il Canavese

# SPORT

## Esperienza olimpica

Simone Avondetto (Silmax) in evidenza in Argentina con la maglia azzurra, in occasione dell'evento 2018

**LEINI** (gdv) Niente medaglia, ma una soddisfazione comunque grande per un'esperienza formativa, sotto tanti punti di vista. Si chiude con un risultato di tutto rispetto l'avventura di **Simone Avondetto** (Team Silmax Leini) con la maglia della Nazionale in occasione delle Olimpiadi Giovanili 2018, che si sono svolte a Buenos Aires. In coppia con **Tommaso Dalla Valle**, il portacolori del club canavese, impegnato nella «combinata», ha conquistato il sesto posto. Ma resta l'amarezza per un guasto meccanico occorso a Dalla Valle che ha impedito ai

nostri, nella giornata di chiusura, di puntare ad una medaglia. Venendo al particolare della gara in Sud America, dopo le due uscite dedicate alle prove su strada la parte «off road» si è aperta con la specialità Cross Country Eliminator. In una competizione nella quale non era proprio a suo agio, Simone ha concluso col quarto posto la propria manche dei quarti di finale, mentre Dalla Valle si è piazzato al secondo posto nella finalissima ad eliminazione, terminando alle spalle del britannico Birchill. Ventiquattro ore più tardi è stata la volta dello Short Circuit cross

country, ospitato nel circuito del parco urbano di Bosques de Palermo. Avondetto e Dalla Valle si sono difesi in maniera egregia, riuscendo a conquistare la Top 10 nella prova finale. Simone, dopo essersi classificato terzo nella batteria di qualificazione dietro al britannico Brichill e all'ungherese Fetter, è risultato settimo nella finale vinta proprio da Fetter, precedendo di un paio di posizioni il compagno di squadra, giunto nono. A quel punto i ragazzi azzurri sono balzati al sesto posto della generale, con un totale di 149 punti, a 25 lunghezze dal podio

occupato da Ungheria, Lussemburgo e Kazakistan. Tutto si sarebbe perciò deciso nella terza ed ultima tappa, quella dedicata al criterium. La partenza era ottima, con Dalla Valle che conquistava una bella vittoria nel primo sprint, per poi doversi successivamente ritirare, come detto, per un problema alla sua bicicletta. A quel punto, il sogno di andare a medaglia è svanito, con i nostri che hanno finito per accumulare 152 punti e terminare, nella graduatoria conclusiva, alle spalle di Kazakistan, Lussemburgo, Gran Bretagna, Danimarca e Ungheria.



Due immagini di Simone Avondetto, la prima insieme a Tommaso Dalla Valle: il ragazzo della Silmax ha chiuso sesto nelle Olimpiadi Giovanili

## Bettassa vice campione tricolore

Il cuorngatese protagonista dell'Italiano dopo aver vestito più volte la casacca della Nazionale

**CUORNGNE'** (gdv) Cuorngnè festeggia un altro ottimo risultato a livello sportivo. Lo ha conquistato **Emanuel Bettassa**, che in occasione dei Campionati Italiani di ciclismo specialità bmx è salito sul secondo gradino del podio. Un riscontro che ha quasi il sapore della vittoria, dato che il canavese ha chiuso alle spalle di quell'**Alessandro Barbero** che da tante stagioni è punto di riferimento nel nostro paese della disciplina. «E' un risultato davvero molto soddisfacente - spiega Emanuel all'indomani dell'argento conquistato nella gara di Priero, provincia di Cuneo - che mi ripaga degli sforzi, delle energie e dei tanti sacrifici fatti in questi anni. Perché la nostra è una specialità complicata, sotto molti aspetti». Se da una parte lo spettacolo è assicurato ed il pubblico resta estasiato da quanto fatto da questi atleti, dall'altro c'è la consapevolezza di dover «lottare» ogni giorno per emergere in una specialità di nicchia. Nella quale il cuor-



Podio finale degli Italiani nel Cuneese; Bettassa è il primo da sinistra

ngatese ormai da alcune stagioni è tra i nomi di maggior livello. Non a caso, sta vestendo anche la maglia della Nazionale, con la quale è impegnato in giro per il mondo: «La prossima tappa del circuito inter-

nazionale è in Cina - continua Bettassa - Essere riuscito ad entrare nella squadra italiana ed aver gareggiato in Canada, come in Giappone o in Francia, mi riempie di gioia. Perché fondamentalmente, io ho iniziato

con la bmx e proseguo nel mio percorso unicamente perché mi piace, mi diverto e mi stimola a fare sempre meglio». Come accaduto pure nei tricolori 2018: «Ripeto, vincere una medaglia in un Italiano di Federazione, finendo alle spalle di quello che è uno dei top rider a livello nazionale ed internazionale come Barbero, è un ottimo traguardo. Durante la gara non è stato facile raggiungere certi livelli ed anche alcune scelte, sino all'ultimo, sono state valutate e valutate ancora. Adesso però mi godo il podio». Tanti i passi avanti fatti dagli inizi, tra Rivara, Cuorngnè e Valperga. Oggi, Emanuel Bettassa è un punto di riferimento per questo sport. Il tutto con un sogno nel cassetto, che va coltivato. «Ho 28 anni e devo dire che un traguardo mi piacerebbe ancora raggiungerlo. E' quello di una partecipazione alle Olimpiadi, dato che dal 2020 il nostro sport entrerà di diritto tra le discipline ufficiali. Sarebbe la ciliegina sulla torta».



**IL COLOMBIANO OSPITE AL CINEMA MARGHERITA**  
Pubblico delle grandi occasioni per la serata con Egan Bernal



In alto, Vladimir Chiuminatto con Egan Bernal, mentre qui sopra, il pubblico presente; in basso, alcuni degli ospiti della serata al «Margherita»

**CUORNGNE'** (gdv) Il pubblico delle grandi occasioni ha salutato il ritorno in terra canavesana di **Egan Bernal**. Il forte ciclista colombiano, che a 21 anni ed all'esordio con la maglia del Team Sky è stato tra i protagonisti dell'ultimo «Tour de France», ha raccolto giovedì 18 ottobre l'invito degli amici del suo fan club, che lo hanno voluto ancora una volta al loro fianco. Egan, infatti, è stato letteralmente «adottato» da frazione Buasca nel periodo in cui ha vestito la maglia dell'Androni Giocattoli Sidermec del general manager **Gianni Savio** e del direttore sportivo pertusiese **Giovanni Ellena**. Bernal ha conservato un fantastico ricordo e un legame fortissimo con queste persone, come ampiamente dimostrato la settimana scorsa al «Cinema Margherita», dove molti tra tifosi del ciclismo, appassionati e curiosi hanno preso posto. Il tutto alla presenza di tanti ospiti, come il due volte vincitore del Giro d'Italia, **Franco Balmamion** e dei già citati rappresentanti dell'Androni. Ma anche di altri giovani campioni «in erba» delle due ruote, tutti presentati da **Vladimir Chiuminatto**, un po' l'«anima» dell'iniziativa, senza dimenticare un parterre di tutto rispetto, con in prima fila **Elio Chiattellino**, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale cuorngatese, **Alberto Rostagno**, sindaco di Rivarolo e l'assessore regionale allo Sport, **Giovanni Maria Ferraris**.



**AVEVA 66 ANNI**  
Bocce in lutto: addio ad Avetta



**IVREA** (ces) Si è spento all'età di 66 anni **Flavio Avetta**, eporediese, giocatore del Gaglianico, squadra di serie A. Affetto da un male incurabile, con il quale ha combattuto per 2 anni, si è dimostrato più forte anche del dolore. Fino all'ultimo ha calcato i campi da gioco: solo la settimana prima della sua dipartita aveva chiesto di andare in trasferta a Belluno. Nella sua lunga carriera, nella quale ha vestito pure la maglia della Brb Ivrea, ha primeggiato nelle specialità a squadre, a coppie, a quadrette, come nel tiro di precisione. Nel suo palmares 4 titoli nazionali, 4 scudetti, 2 coppe europee, una coppa Italia e 9 trofei. Indimenticabile la doppietta alla Targa d'Oro di Alassio stagione 1999-2000 con i compagni Bombelli, Baudino e Pane vestendo i colori della Brb.  
**Ezio Uggetti**

**SCHERMA** A Lessona gli eporediesi hanno di nuovo raccolto risultati d'eccellenza  
**Qualificazione brillante per il Delfino**

**IVREA** (gdv) Ancora impegni di alto profilo per il Circolo Scherma Delfino di Ivrea, che continua ad essere protagonista a più livelli. Questa volta a tenere desto l'interesse è stata la prova inaugurale della qualificazione Regionale Open, valida anche per il Campionato Piemontese a Squadre Under 14. Ad ospitare l'evento sono state le pedane allestite in quel di Lessona. Nella gara di sabato 17 gli eporediesi alla ricerca di un pass per la prova nazionale di Bastia Umbra, che darà accesso ai Campionati Italiani Assoluti, in programma a Palermo nel mese di giugno. Già qualificati, grazie ai risultati raggiunti, **Giorgio Guerriero**, **Federico Marengo** ed **Eugenio Tradardi**. Nel Biellese hanno superato il «taglio» **River Carugo** (12° posto di giornata), **Eugenio Chasseur** (14°), **Tommaso Scapino** (18°) e **Filippo Micchetti Cremasco** (19°). I primi due, inoltre, per poco hanno mancato l'accesso alla finale a 8. Bravi anche **Tommaso Vitale** e **Paolo Tataranno**, i quali non si sono qualificati per poco. In campo femminile, occhi puntati sulla squadra Under 14 di spada. **Giorgia Lavezzo**, **Alessia Pizzato** e **Stella Scalabrini** sono giunte terze nel girone eliminatorio. Grazie ad una splendida rimonta, terminata sul 45-39, le canavesane hanno sconfitto in semifinale la Pro Vercelli. A quel punto ultimo atto contro l'Isef «E.



**SPLENDIDO ARGENTO DELLE RAGAZZE**  
Le spadiste Under 14 del Circolo Delfino hanno ben figurato a Lessona

Meda» di Torino: le giovanissime eporediesi hanno dovuto alzare bandiera bianca di fronte ad una delle migliori formazioni a livello nazionale. «Dopo un inizio difficile, le nostre atlete hanno trovato la calma necessaria per affrontare squadre che sulla carta partivano favorite - è il commento, comunque soddisfatto, di **Andrea Occeppo**, vice presidente del Circolo Delfino - Nell'assalto di semifinale, poi, sono riuscite a mantenere la concentrazione ed a sconfiggere le vercellesi con cui avevano perso nel girone eliminatorio. Il gap che ci separa dalla vincitrice è ancora notevole, ma il lavoro dello staff tecnico, guidato dal

maestro **Campagna**, sta incominciando a dare i primi frutti e la strada intrapresa è sicuramente quella giusta». A chiudere, la domenica, spazio agli individuali. **Miriana Brizzi** ha ottenuto la qualificazione per la prova in terra umbra, classificandosi 13° posto (80 le partecipanti). Peccato, invece, per **Alessia Vian**, sconfitta per 14-15 nell'assalto che ne avrebbe sancito il passaggio. Infine, a Spalato, in occasione di un trofeo satellite FIE, **Giorgio Guerriero** si è arreso al rumeno **Dabija** nell'assalto per l'accesso agli ottavi. **Federico Marengo**, nel turno precedente, è stato battuto invece dal russo **Gusev**.